

NOTE ESTRANEE ALL'ARMONIA

N.B. Tutte le tipologie di note estranee all'armonia sotto elencate possono essere singole o doppie / multiple

NOTE DI PASSAGGIO

La nota di passaggio è una nota estranea all'armonia che unisce per grado congiunto due suoni reali diversi.

es. $DO - Re - MI \rightarrow DO \text{ e } MI \text{ vengono armonizzati, il } Re \text{ è un passaggio}$

NOTE DI VOLTA

La nota di volta è una nota estranea all'armonia che unisce per grado congiunto due suoni reali uguali.

Possiamo distinguere tra volta inferiore e volta superiore.

es. $DO - Re - DO \rightarrow DO \text{ e } DO \text{ vengono armonizzati, il } Re \text{ è una volta superiore}$

NOTE SFUGGITE

Le note sfuggite sono note estranee all'armonia, normalmente di breve valore, che funzionano come le note di passaggio, solo che risolvono saltando - normalmente di terza - su un suono reale in direzione opposta, anziché procedere per grado congiunto.

es. $DO - Re - SI \rightarrow DO \text{ e } SI \text{ vengono armonizzati, il } Re \text{ è una nota sfuggita}$

APPOGGIATURE

L'appoggiatura è una nota estranea all'armonia, data solitamente sul battere del movimento e non preparata, che precede per grado congiunto discendente o ascendente la nota reale su cui risolve, ritardandone la naturale successione per l'equivalente del proprio valore e mutuandone l'armonizzazione.

ANTICIPAZIONI

L'anticipazione è una nota appartenente ad un accordo che viene fatta sentire prima della sua naturale successione, sull'armonia precedente.

Si vedano gli esempi seguenti, in cui le note estranee all'armonia sono marcate con una crocetta



RITARDI

Il ritardo è una nota estranea all'armonia, data solitamente sul battere del movimento, che precede per grado congiunto discendente o ascendente la nota reale su cui risolve, ritardandone la naturale successione per l'equivalente del proprio valore e mutuandone l'armonizzazione. Esso si differenzia dall'appoggiatura per il fatto che il ritardo è preparato (direttamente): la nota che fa ritardo deve essere infatti presente nell'accordo precedente ("nota preparatoria"), nella medesima voce, ed avere almeno la stessa durata.

In buona sostanza, si parla di ritardo quando una nota di un accordo si prolunga sull'accordo successivo risolvendo successivamente alle altre. La nota che ritarda la risoluzione è una nota estranea al nuovo accordo, fino a che non risolve su di una nota reale di quest'ultimo.

Il ritardo può trovarsi in qualsiasi voce, anche al basso.

Come abbiamo visto, il ritardo può essere discendente oppure ascendente.

Il ritardo può essere consonante (es. ritardo della sesta sulla quinta dell'accordo = 6-5) oppure dissonante (es. ritardo della settima sulla sesta dell'accordo = 7-6 / ritardo della quarta sulla terza dell'accordo = 4-3 etc.).

Il ritardo può essere singolo o multiplo, così come può essere semplice oppure fiorito.

Il ritardo non può essere mai dato assieme alla nota ritardata, ad eccezione del ritardo della nona sull'ottava con la triade in stato fondamentale.

Ritardo discendente	Ritardo discendente fiorito	Ritardo ascendente
4 - 3	4 - 3	2 - 3

Ritardo doppio	Ritardo del basso
7 - 8 4 - 3	

Vietato *	Consentito *
	9 - 8

* Nel penultimo esempio, abbiamo il ritardo (FA, al basso) assieme alla nota ritardata (MI, al tenore), e ciò non è consentito.

Possiamo avere il ritardo assieme alla nota ritardata solo quando si tratti del ritardo della nona sull'ottava e l'accordo sia in stato fondamentale, come nell'ultimo esempio (RE, ritardo al soprano, assieme a DO, nota ritardata al basso).